

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 212 del 03/04/2025

Struttura proponente: AREA BIODIVERSITA' E SPERIMENTAZIONE			Proposta n. 898 del 01/04/2025
CODICE CRAM: DG.005.	Ob. Funz.: B01E92	CIG: B5F7B6DC06	CUP: F39I23001220007
Oggetto: Affidamento incarico all'Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco di Rieti per organizzazione manifestazione culturale nell'ambito dell'azione b) del progetto finanziato dal MASAF – Art. 10 L. 194/2015 “AgroBiodivAniene – L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene – VIA DI FRANCESCO			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
<i>Data 02/04/2025</i>	<i>Firma Paolini Monia</i>
Responsabile P.O.	
<i>Data 02/04/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
Responsabile del procedimento	
<i>Data 02/04/2025</i>	<i>Firma Barbagiovanni Immacolata</i>
Dirigente di AREA	
<i>Data 02/04/2025</i>	<i>Firma Presicce Giorgio Antonio</i>

CONTROLLO FISCALE	
<i>Data 02/04/2025</i>	<i>Firma Sandra Cossa</i>

CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.03.02.02.005	899,99	2025	444	03/04/2025	

Istruttore	
<i>Data 03/04/2025</i>	<i>Firma Laura Ridenti</i>
P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale	
<i>Data 03/04/2025</i>	<i>Firma Sandra Cossa</i>
Dirigente di AREA	
<i>Data 03/04/2025</i>	<i>Firma Giacomo Guastella</i>

OGGETTO: Affidamento incarico all'Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco di Rieti per organizzazione manifestazione culturale nell'ambito dell'azione b) del progetto finanziato dal MASAF – Art. 10 L. 194/2015 "AgroBiodivAniene – L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene – VIA DI FRANCESCO

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77 con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Biodiversità e Sperimentazione presso la sede centrale di ARSIAL al dott. Giorgio Antonio Presicce (a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età);
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 10 marzo 2025, n. 28, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 24 marzo 2025, n. 41, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Rettifica
- VISTE le Deliberazioni del Commissario Straordinario 10 marzo 2025, n. 27, e 18 marzo 2025, n. 35, con le quali sono state adottate, ai sensi dell'art. 42 e 51 del Dlgs n. 118/2011 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità ed economale di ARSIAL, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 27 giugno 2024, le variazioni di Bilancio n. 3 e n. 4 al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" che istituisce all'art. 2 il Registro Volontario Regionale e all'art. 4 la Rete di Conservazione e Sicurezza;
- VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, quinquennio 2022 – 2027 (D.C.R. n.6/2022), che prevede al punto 3.5 -Valorizzazione dei prodotti, la costituzione di "Comunità del Cibo" e la realizzazione degli "Itinerari della biodiversità" previsti e finanziati dalla l. 194/2015, che svilupperanno un livello di aggregazione territoriale volto alla promozione di un modello di turismo tematico;
- VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Annualità novembre 2024 – novembre 2025" (DGR n. 1022 del 28/11/2024) che prevede al punto d) della sezione "Informazione e divulgazione" lo svolgimento di attività finalizzate all'istituzione e mantenimento di itinerari della biodiversità e comunità del cibo, al fine di promuovere la conoscenza delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali iscritte nell'Anagrafe nazionale e lo sviluppo dei territori interessati. Tali attività, già avviate negli anni precedenti, proseguiranno con quanto previsto dal progetto "L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene", finanziato con decreto MASAF n. 684570 del 13/12/2023;

Premesso che

- con la Legge 194/2015 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;

- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono stati definiti dal Decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale ha chiesto ad Arisial di elaborare una proposta progettuale da presentare ai competenti organi del MASAF per l'adesione all'Avviso pubblico prot. n. 288530 del 05 giugno 2023, pubblicato sul sito del Masaf il 07/07/2023. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (l. reg.15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario) e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da ARSIAL, la proposta di progetto elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla individuazione di un itinerario dell'agrobiodiversità lungo il bacino del fiume Aniene, allo scopo di valorizzare le risorse genetiche autoctone, promuovere le attività della Rete di conservazione e sicurezza e animare itinerari della Biodiversità e la Casa delle Sementi di Vallepietra (RM);

VISTA la determinazione della Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Servizio Fitosanitario Regionale n. G11570 del 1 settembre 2023 con la quale è stato approvato e trasmesso al competente Ministero il progetto redatto dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene";

VISTA la nota MASAF - DISR 03 n. 0684570 del 13/12/2023 con la quale il Ministero comunica alla Regione Lazio che con Decreto n. 609022, registrato all'Ufficio centrale del Bilancio in data 02/11/2023 il progetto presentato dalla Regione Lazio/Arsial "AgroBiodivAniene - L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" è stato ritenuto idoneo e ammesso a contributo per l'importo di 47.600,00 €, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che il progetto presentato da Regione Lazio/ARSIAL prevede all'azione b) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015:

- animazione dei percorsi già individuati nell'ambito del progetto "Sulle strade della Biodiversità agricola del Lazio" (finanziato dal Fondo 194/2015 nel 2020 e concluso nel 2022), attraverso l'organizzazione di 5 giornate (una per ogni itinerario) dedicate alla formazione di guide ambientali, guardiaparco e operatori di "centri visite", sulla biodiversità di interesse agricolo del Lazio;
- promozione dello sviluppo di itinerari della biodiversità agricola nel bacino del fiume Aniene;

RITENUTO OPPORTUNO coinvolgere nella suddetta azione le istituzioni pubbliche o le aziende agricole aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza presenti sul territorio

e ditte private che risiedono o operano lungo i cammini che possano fornire servizi di catering con:

- prodotti ottenuti da risorse tutelate dalla legge regionale 15/2000
<https://www.arsial.it/biodiversita/registro-volontario-regionale/>
- prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Lazio (PAT)
- prodotti DOP/IGP/STG della regione Lazio;
https://www.arsial.it/app/uploads//Guida_Arsial_completo-1.pdf
- prodotti a Marchio Natura in Campo
https://www.parchilazio.it/ricerca_prodotti;

VISTA l'adesione alla Rete di Conservazione dell'Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco, ubicata nel comune di Poggio San Lorenzo in Sabina (RI), indicato tra le tappe del cammino la VIA DI FRANCESCO e la disponibilità della suddetta struttura a ospitare gratuitamente l'incontro formativo previsto nel medesimo comune per il giorno 9 aprile 2025. ARSIA

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa con nota prot. Arsial U. **1645 del 10/02/2025** all'Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco - Via Quinzia 126 - Poggio San Lorenzo in Sabina (RI) P.IVA 00764390571 per il servizio di ristoro relativo alla realizzazione di una giornata di animazione nell'itinerario della Biodiversità lungo la VIA DI FRANCESCO a Rieti da tenersi il giorno 09/04/2025;

ACQUISITO allo scopo il preventivo - Prot. **ARSIAL n. 2000 del 18.02.2025** all'Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco - Via Quinzia 126 - Poggio San Lorenzo in Sabina (RI) P.IVA 00764390571 - che si allega alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, per un importo di € **899,99.**= IVA inclusa al 10%;

VISTO l'art. 50, del d. lgs 31 marzo 2023, n. 36 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50,

comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO che ai sensi dell’art. 62 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”, quali appunto il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO il comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024 “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023” che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

VISTA la nota prot. 820 del 26/03/2025 dell’area Biodiversità con la quale ha richiesto una variazione amministrativa per attività correlate “ FONDO REGIONE LAZIO- MASAF CONTRIBUTI BIODIVERSITA’ Legge 194/2015 – Progetto ArsiAl/Regione Lazio “ L’ Agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene- AgroBiodivAniene – Rimodulazione dotazione finanziaria tra capitoli

VISTA la determinazione dirigenziale ARSIAL 197 del 02/04/2025 che adotta la variazione amministrativa richiesta tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del Bilancio 2025/2027 ai sensi dell’art. 24, comma 3, del Regolamento Regionale di contabilità 9 novembre 2017, n. 26, nonché ai sensi dell’art. 18, comma 5, del Regolamento interno di contabilità ed economale;

ATTESO e PRESO ATTO che la spesa complessiva da sostenere, pari a € **818,18.=** oltre IVA al 10% pari ad € 81,81 per un importo complessivo di € **899,99.=** su capitolo U 1.03.02.02.005 “Organizzazione manifestazioni e convegni” - CRAM DG005 – OBFU B01E92 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio finanziario 2025 reca la necessaria disponibilità;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG **B5F7B6DC06**;

ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. **F39I23001220007**;

CONSIDERATO che il Dirigente dell’Area ha individuato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo

SU PROPOSTA formulata dal dirigente dell’Area Biodiversità e Sperimentazione a seguito dell’istruttoria compiuta dall’istruttore amministrativo dott.ssa Monia Paolini

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE all’Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco - Via Quinzia 126 - Poggio San Lorenzo in Sabina (RI) P.IVA 00764390571 l’affidamento di un servizio di ristoro a buffet per circa 20 oppure 35 persone da tenersi il giorno 09/04/2025 presso a Rieti (RI) nell’ itinerario della Biodiversità lungo la VIA DI FRANCESCO -, verso il complessivo corrispettivo di 818,18= oltre IVA al 10% pari ad € 81,81= per un importo complessivo di € **899,99.**= come si evince dal preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale ;

DI IMPEGNARE a favore dell’Azienda Agricola Capofarfa di Agamennone Marco - Via Quinzia 126 - Poggio San Lorenzo in Sabina (RI) P.IVA 00764390571 la somma complessiva di € 818,18= oltre IVA al 10% pari ad € 81,81= per un importo complessivo di € **899,99.**= come si evince dal preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte sul cap.lo U. 1.03.02.02.005 “Organizzazione manifestazioni e convegni” - CRAM DG005 – OBFU B01E92 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio finanziario 2025 reca la necessaria disponibilità

DI COMUNICARE al soggetto affidatario, l’obbligo di indicare *all’atto dell’emissione della fattura elettronica il riferimento dell’atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG. 005), per facilitare lo smistamento della fattura all’Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23				X		X	